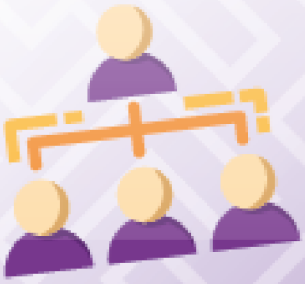
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "R.SCARDIGNO-SAN D. SAVIO"

BAIC85700G

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "R.SCARDIGNO-SAN D. SAVIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7114** del **21/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/11/2024** con delibera n. 61*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028

La scuola e il suo contesto

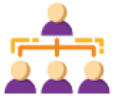
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le scelte strategiche

4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'offerta formativa

6 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

11 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'I.C., ubicato nella zona Levante della città, consta di sei plessi: tre di scuola dell'infanzia, due di scuola primaria e uno di scuola secondaria di primo grado. I plessi, con le loro identità ben definite, hanno contribuito alla crescita del quartiere, attraverso l'integrazione delle risorse umane e strutturali di cui dispongono. La scuola accoglie un bacino di utenza proveniente da più parti della città, anche dalle zone in nuova espansione. E' pertanto connotata dalla frequenza di alunni provenienti da molteplici realtà socioeconomiche e culturali. La maggior parte risulta provenire da famiglie con un grado di istruzione medio-alto (diploma o laurea), e tante sono le madri lavoratrici. Non manca, però, una minima percentuale di studenti appartenenti a famiglie economicamente svantaggiate per cause legate alla carenza di opportunità lavorative. L'I.C. accoglie una percentuale di alunni con disabilità e DSA maggiore rispetto ai riferimenti nazionali; il numero di alunni in situazioni di svantaggio è nullo sia alla primaria che alla secondaria, mentre la percentuale di alunni stranieri è inferiore alle medie nazionali. Sono presenti pochi minori inseriti in casa-famiglia.
Vincoli:
La presenza di un alto numero di alunni con disabilità e con DSA determina un maggior carico di lavoro per i docenti, in merito all'organizzazione degli incontri finalizzati alla compilazione e condivisione dei relativi PEI e PDP.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Le fonti principali dell'economia della città, in via di trasformazione e sviluppo, sono oggi i settori informatico e commerciale, quest'ultimo in crescita grazie alla presenza sul territorio di due grandi centri commerciali. In agricoltura, nonostante la drastica riduzione degli uliveti, espiantati sia per la costruzione della Zona ASI sia per l'espansione urbanistica, resta concorrenziale il settore oleario con la presenza di due oleifici cooperativi e altri privati ubicati nella periferia della città. In espansione è anche il settore floristico. Molte fonti di reddito della popolazione sono ancora legate al settore marittimo (pur se in declino), nonché ai settori industriale ed edile. Numerose sono altresì le strutture ricettive, presenti sul territorio, che soddisfano ad un turismo in crescita negli ultimi anni. Altrettanto numerosi sono i servizi educativi e riabilitativi, presenti sul territorio, che offrono un sistema efficace di sostegno alla scuola e alla società. Dall'esame dei dati forniti si rileva che i servizi

socio-educativi comunali sono prevalenti rispetto a quelli privati, con la presenza, a livello di ambito di zona, dei due centri polivalenti per minori, due centri per le famiglie che offrono servizi di sostegno alla genitorialità, mediazione familiare, laboratori di socializzazione, ecc. Una piccola percentuale di alunni usufruisce di uno scuolabus per raggiungere i plessi di scuola dell'infanzia e primaria.
Vincoli:
Il declino di alcuni storici settori caratterizzanti l'economia locale determina disagi socio-economici in talune famiglie degli alunni frequentanti l'istituto comprensivo, anche a seguito della pregressa situazione pandemica. Lo scuolabus non è sufficiente per soddisfare le esigenze di tutte le scuole presenti sul territorio che devono coordinarsi riducendo, a volte, anche il tempo scuola degli alunni che usufruiscono del mezzo comunale. Inoltre, l'utilizzo del mezzo non è garantito agli alunni frequentanti la scuola secondaria di I grado.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Negli ultimi due anni, la scuola Secondaria di Primo Grado ha beneficiato interventi, ad opera dell'ente locale, finalizzati all'efficientamento energetico derivanti dal piano regionale triennale di edilizia scolastica; ciò ha consentito il recupero di alcuni spazi non fruibili in passato, destinati ora a laboratori informatici, artistici, musicali e biblioteca, consentendo un miglioramento delle attività didattiche. Inoltre la palestra è stata completamente ristrutturata e resa più funzionale e sicura. Fondamentali sono state le risorse finanziarie, assegnate alla scuola in seguito al decreto di contrasto al Covid-19, che hanno permesso di acquistare nuovi arredi scolastici e dispositivi informatici come computer, tablet, smart TV. In seguito ai nuovi finanziamenti stanziati con il PNRR, la scuola si sta attivando alla pianificazione di ambienti di apprendimento innovativi finalizzati al miglioramento delle metodologie anche in una visione inclusiva della didattica e secondo le caratteristiche del Piano Scuola 4.0. Inoltre, la scuola dispone di fonti di finanziamento provenienti dai contributi volontari delle famiglie. Per gli alunni con particolari situazioni di svantaggio, la scuola attiva il comodato d'uso dei libri di testo. Al fine di sensibilizzare tutti circa forme di mobilità sostenibile la scuola organizza, ogni anno, la biciclettata e il piedibus anche per stimolare nei ragazzi il rispetto dell'ambiente e l'utilizzo di forme alternative di mobilità.
Vincoli:
In alcuni plessi dell'Istituto è in fase di completamento l'allestimento dei laboratori. La scuola non ha la possibilità di fornire alcun servizio per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici, salvo l'installazione di rastrelliere per coloro che prediligono l'utilizzo della bicicletta, anche se in città non sono presenti molte piste ciclabili.

Risorse professionali

Opportunità:
La presenza di un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato, in servizio da oltre cinque anni, garantisce la continuità didattica e una approfondita conoscenza del funzionamento della scuola. Nell'organico dell'autonomia, 24 docenti possiedono una certificazione linguistica, 6 docenti una certificazione informatica, 48 docenti una formazione sulle STEAM e 37 docenti una formazione specifica sull'inclusione. Tutti i docenti in servizio nell'istituto comprensivo hanno conseguito una formazione sulle metodologie didattiche innovative (coding, storytelling, robotica, STEAM). A partire dall'A.S. 2023-24, nell'ambito del PNRR, sono stati attivati percorsi formativi rivolti al personale scolastico e finalizzati al conseguimento di competenze digitali (Intelligenza artificiale, realtà virtuale, metodologie innovative) e certificazioni linguistiche (B1 - B2 -CLIL). I docenti di sostegno svolgono le seguenti funzioni: Collaboratore del Dirigente, Funzione Strumentale, componenti gruppi di lavoro, componente team innovazione, coordinatore per l'inclusione. La scuola si avvale di educatori professionali, forniti dall'ente locale che intervengono sull'alunno con disabilità, condividendo il PEI. La scuola si avvale anche del contributo di psicologi messi a disposizione dall'ente locale nell'ambito del progetto "Psicologi nelle scuole". Le competenze possedute dai docenti garantiscono il raggiungimento di alti livelli di apprendimento, la costruzione di relazioni positive tra gli alunni e con adulti. e costituiscono un forte stimolo ai processi metodologico-didattici.
Vincoli:
L'alta presenza di docenti di sostegno a tempo determinato e non specializzati determina difficoltà nella corretta compilazione dei documenti e, a volte, nella gestione delle situazioni particolarmente complesse.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo "R. Scardigno-San D. Savio" per il nuovo piano triennale, a seguito delle risultanze della rendicontazione sociale, ha individuato le nuove priorità strategiche da perseguire, finalizzate al miglioramento degli esiti ottenuti dai traguardi e dagli obiettivi presenti nel Rapporto di Autovalutazione.

Dai risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali emergono, pertanto, le seguenti Priorità con i relativi Traguardi:

Priorità: Aumentare la percentuale degli alunni collocati nel livello 4 e 5 delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo: Scuola primaria classe II: aumentare del 2% gli alunni collocati nel livello 4 nelle prove standardizzate di matematica rispetto ai dati nazionali. Scuola secondaria: aumentare del 2% nel livello 5 nelle prove standardizzate di matematica rispetto al dato nazionale e del 3% nel livello 4 italiano, rispetto alla macroarea.

Priorità: Ridurre la varianza tra e dentro le classi.

Traguardo: Ridurre del 2% la varianza tra le classi in Italiano e Matematica e aumentare del 2% dentro le classi in Italiano e Matematica, rispetto alla media nazionale.

La vision dell'istituto, che informa il nuovo piano, si fonderà su un percorso unitario intorno all'Obiettivo numero 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU nel 2015. L'Agenda è costituita da 17 Obiettivi che inquadrano 169 traguardi ad essi associati. L'Obiettivo prescelto dall'istituto, che inquadra dieci traguardi, sarà la finalità da perseguire in modo consapevole, sistemico e condiviso nel prossimo triennio. Si tratta di lavorare su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la

responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'orario di funzionamento dei tre plessi di Scuola dell'Infanzia è stabilito in 40 ore settimanali, con servizio di refezione scolastica dal lunedì al venerdì; pertanto, le docenti sono in servizio in contemporanea presenza dalle ore 11:00 alle ore 13:00. Nelle fasi dell'anno scolastico in cui non è attivo il servizio di refezione scolastica, il tempo scuola è di 25 ore settimanali dal lunedì al venerdì; per cui le docenti sono in contemporanea presenza dalle ore 8:00 alle ore13:00.

L'insegnamento nelle scuole dell'infanzia rispetta le modalità di apprendere del bambino dai tre ai cinque anni ed è pertanto caratterizzato dalla necessaria unitarietà. L'educazione civica è trasversale ai cinque campi di esperienza e concorre allo sviluppo di identità, autonomia, competenza, cittadinanza. Le ore di compresenza sono finalizzate ad attività per piccolissimi e piccoli gruppi di livello organizzati, per sviluppare o potenziare l'acquisizione di competenze e favorire momenti educativi d'inclusione. La compresenza delle docenti è utilizzata per attuare progetti di continuità, metodologie specifiche, attività di ampliamento dell'offerta formativa ed eventuali percorsi didattici alternativi all'insegnamento della Religione Cattolica.

L'organico si ampia di una unità di potenziamento. L'azione educativa di tale opportunità, risponde a particolari necessità rilevate nei plessi.

SCUOLA PRIMARIA

L'orario settimanale delle attività didattiche è fissato in 27 ore per le classi prime, seconde e terze, articolato nel seguente modo:

- dal lunedì al giovedì, dalle ore 8:00 alle ore 13:30;

- il venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:00.

Per le classi quarte e quinte, sono state previste n. 2 ore obbligatorie di educazione motoria assegnate a docenti specialisti, da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, le ore

precedentemente utilizzate per tale insegnamento sono state attribuite ad altre discipline del curricolo obbligatorio (Italiano, Matematica e Geografia). Attualmente, quindi, l'orario settimanale delle attività didattiche delle classi quarte e quinte è fissato in 29 ore ed è così articolato:

- dal lunedì al giovedì, dalle ore 8:00 alle ore 14:00;

- il venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:00.

Una classe prima e una classe seconda a tempo pieno (40 ore settimanali) effettua n. 8 ore giornaliere: 8:00 - 16:00 comprensive del servizio di refezione scolastica (13:00 - 14:00).

Pertanto, l'attuale monte ore attribuito a ciascuna disciplina risulta essere il seguente:

DISCIPLINA	ORE MINIME	ORE MASSIME	TEMPO PIENO (I-II)
Italiano	6	7	9
Lingua Inglese	1	3	1
Storia	2	3	3
Geografia	2	3	2
Matematica	5	6	9
Scienze	2	2	3
Tecnologia	1	1	1
Musica	1	1	1
Ed. Fisica (Ed. Motoria nelle classi 4^ e 5^)	1	2	2
Arte e immagine	1	1	2
IRC	2	2	2
Ed. Civica	33 h annue		33 h annue

La quota di autonomia del curricolo destinata alla scuola Primaria sarà dedicata all''Educazione Civica. ".

Le finalità della quota di autonomia sono sempre collegate alla costruzione di cittadini responsabili e alla promozione di una partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale dell'intera comunità, nel rispetto di regole, ma anche di diritti.

I docenti di scuola primaria, inoltre, hanno concordato di attuare la Giornata del Recupero durante la prima settimana lavorativa dei mesi di novembre, gennaio, marzo e maggio con attività di consolidamento (per recuperare le difficoltà di apprendimento) e di potenziamento (finalizzate alla premialità); per tale scopo, le classi saranno divise in gruppi di livello e saranno loro assegnate esercitazioni differenziate al fine di valutare il livello di acquisizione degli apprendimenti, per apportare eventuali adeguamenti alla progettazione didattica.

Le ore eccedenti l'orario frontale sono utilizzate per:

- sostituzione docenti assenti.
- attività di ampliamento dell'offerta formativa;
- attività alternative alla religione cattolica;
- supporto per bambini con BES o DSA;
- attività di potenziamento dell'offerta formativa per piccoli gruppi, per le discipline di italiano e matematica;

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il tempo scuola per gli alunni della scuola secondaria di I grado è di complessive 30 ore settimanali, di cui 1 ora di approfondimento, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

In tutte le classi prime e seconde sono stati introdotti i percorsi musicali, a completamento dei due corsi musicali B - D, classi terze. Tutti gli alunni frequentanti i Percorsi Musicali effettuano rientri (per un totale di 3 ore settimanali), in una fascia pomeridiana compresa tra le 14:00 e le 18:30, dal lunedì al venerdì, per un tempo scuola complessivo di 33 ore settimanali.

La didattica si articola in discipline, la cui scansione oraria è formulata in coerenza con gli obblighi di servizio dei docenti, nel rispetto del diritto ad apprendere degli alunni ed in relazione alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (DM n. 254/2012).

La ripartizione delle ore settimanali attribuite a ciascuna disciplina è la seguente:

- Lingua italiana: n. 5 ore;

- Attività di approfondimento in materie letterarie: n. 1 ora;

- Storia: n. 2 ore;

- Geografia: n. 2 ore;

- Inglese: n. 3 ore;

- Seconda lingua comunitaria (Francese o Spagnolo): n. 2 ore

- Matematica: n. 4 ore;

- Scienze: n. 2 ore;

- Tecnologia: n. 2 ore;

- Arte e immagine: n. 2 ore;

- Musica: n. 2 ore;

- Ed. fisica: n. 2 ore;

- Religione: n. 1 ora.

- Educazione Civica è un insegnamento trasversale, che riguarda tutte le discipline, pertanto tutti i docenti dedicano ore di insegnamento alla disciplina Educazione Civica, per la quale sono previste minimo 33 ore complessive per anno scolastico.

Le discipline sono distribuite nell'arco della settimana e della giornata in modo tale da garantire ai ragazzi un'equa distribuzione del carico di impegno e di studio. Gli interventi di potenziamento (18 ore settimanali) sono affidati ad alcuni docenti di Lettere e destinati ai ragazzi che presentano particolari esigenze di recupero nelle discipline linguistiche. Le attività mirano prioritariamente al recupero delle competenze grammaticali da parte di piccoli gruppi di alunni individuati dai docenti di Lettere nelle classi in cui si rilevano maggiori bisogni.

Inoltre è stata introdotta una settimana di recupero didattico all'inizio di febbraio per consentire il potenziamento, il consolidamento e il recupero dei contenuti e/o abilità disciplinari.

I PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

"Strumento musicale" è, a tutti gli effetti, una disciplina curricolare e l'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno, per la valutazione globale.

I percorsi musicali offrono lo studio di sette strumenti musicali di area classica: clarinetto, percussioni, pianoforte, chitarra, violino, tromba, flauto traverso.

Al percorso si accede con una specifica prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola, per gli alunni di quinta classe Primaria che, all'atto dell'iscrizione, abbiano manifestato la volontà di frequentare il percorso musicale. Gli alunni pre-selezionati frequentano il Percorso Musicale nelle ore pomeridiane, con lezioni frontali e di gruppo (due – tre alunni).

In base alle attitudini manifestate durante l'esame e, quando possibile, alle preferenze dell'alunno, ad ognuno viene assegnato uno strumento che dovrà studiare per l'intero triennio. La normativa prevede che lo studio dello strumento non rimanga fine a se stesso, ma venga inserito all' interno di contesti più ampi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi generali della Scuola Secondaria di I Grado, collaborando in maniera interdisciplinare con gli altri saperi e favorendo l'acquisizione di competenze specifiche.

Nell' ambito dell'autonomia didattico-organizzativa, la scuola ha sempre dato ampio spazio alle attività di musica d'insieme o di gruppo, che ogni anno si concretizzano nel progetto "Orchestra", che vede impegnati circa 90 alunni di II e III classe, frequentanti i percorsi musicali.

Indicativamente, ogni due settimane ciascun docente dedica un'ora per i colloqui con i genitori/tutori degli alunni e delle alunne, previo appuntamento da fissare attraverso il sistema di prenotazione previsto sul registro elettronico. Il colloquio si svolge esclusivamente in orario antimeridiano in sede presso i locali della scuola San D. Savio e/o utilizzando la piattaforma Zoom Cloud Meeting, secondo la modalità stabilita dal docente nel sistema di prenotazione.

Scelte organizzative

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.
Ogni incarico assegnato è accompagnato da una nomina nella quale sono definiti i compiti annessi al ruolo, le responsabilità e le eventuali deleghe, la durata. Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.
La struttura organizzativa è così composta:
 lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
 le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Aree individuate dal Collegio dei Docenti;
 lo staff organizzativo, costituito dai referenti di plesso, dai Coordinatori di Interclasse/Intersezione e da un docente Coordinatore per ogni Dipartimento di Scuola Secondaria di I grado;
 le funzioni di supporto alla didattica: referenti che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, lotta all'abuso di droghe e alcool, ...) e commissioni di lavoro (continuità e orientamento...);
 le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
 le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori, Responsabile della Biblioteca alunni ...;
 l'Animatore e il Team dell'Innovazione Digitale;
 il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA;
 il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), l'RLS, gli ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, ...

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).